

Insegnanti di Religione, tutti i corsi per la formazione continua

le proposte

*Continua «Una Bibbia per caffè»
Da febbraio inizia una serie di incontri
dedicati al rapporto con le famiglie
Due i percorsi per il rinnovo dell'idoneità*

Prosegue la collaborazione tra l'Ufficio scuola dell'arcidiocesi e l'Istituto superiore di Scienze religiose dell'Emilia per la formazione continua degli insegnanti di Religione. Da ottobre è iniziato il corso *Bibbia per caffè*, rivolto ai docenti delle superiori, che si propone di offrire una riflessione sul testo biblico come codice culturale per la lettura della storia e della contemporaneità. Questi gli appuntamenti del secondo semestre con inizio alle 14.30: il 20 febbraio, presso l'Iis «Corni», *Teologia per tempi incerti*. La fragilità dell'esistenza di Brunetto Salvarani; in marzo presso l'Iis «Fermi», *Dio non è necessario* di don Giovanni Benassi; il 15 aprile all'Iis «Venturi», *Portavano i propri libri e li bruciavano davanti a tutti* con Sara Accorsi e il

7 maggio presso il Liceo «Muratori San Carlo» monsignor Luciano Monari concluderà con una riflessione su *La Lettera ai Romani*. Per gli insegnanti di Religione cattolica di ogni ordine e grado è proposto il corso di aggiornamento *L'insegnante di Religione: professionalità e rapporto con le famiglie*. Il corso si svolgerà dalle 17 alle 19 nelle giornate del 7, 11, 14 e 28 febbraio e del 4 e 7 marzo. Sarà strutturato in due blocchi: il primo sarà specificamente orientato alla figura dell'insegnante di Religione. Attraverso lezioni frontali e laboratori, i partecipanti saranno chiamati a confrontarsi su chi è l'insegnante di Religione e sul suo ruolo ecclesiale. Con il contributo di Vinicio Zanoletti, docente dell'Issre e direttore dell'Ufficio scuola diocesano di Parma, i partecipanti rifletteranno sulle competenze che è chiamato ad avere l'insegnante di religione e su quelle che è chiamato a sviluppare nelle classi in cui opera. Il secondo blocco del corso sarà invece concentrato sulla relazione tra l'insegnante e le famiglie degli alunni. Si analizzerà l'aspettativa delle famiglie verso il ruolo dell'insegnante e si indagherà la complessità delle dinamiche familiari attuali. Con il contributo di Laura Fruggeri, psicologa e docente UniParma, si affronterà inoltre il tema della costruzione di un patto educativo tra

l'insegnante e la famiglia. Per gli insegnanti che devono rinnovare l'idoneità quinquennale, sono due le proposte attivate. Potranno, infatti, partecipare al corso *Metodo teologico e modelli educativi* di suor Mara Borsi che si svolgerà, a partire dal 8 febbraio, il venerdì dalle 17 alle 18.30 e analizzerà gli impianti teologici fondamentali che ispirano diversi progetti di educazione alla fede, individuando nelle diverse proposte di educazione alla fede i modelli educativi corrispondenti. L'altra proposta è il corso tenuto da don Luca Palazzi e Cecilia Boni *Cultura postmoderna e categorie della fede cristiana*. Anch'esso si svolgerà al venerdì, sempre a partire da venerdì 8 febbraio, dalle 18.40 alle 20.10: attraverso lezioni frontali e laboratori si ripenseranno criticamente le categorie teologiche interpellate dalla cultura postmoderna. Questi corsi sono aperti a tutti previa iscrizione presso la Segreteria. Sono già aperte le iscrizioni al seminario biblico *Abramo, Sara e il ritorno nell'Eden*, svolto da don Claudio Arletti, che si svolgerà il lunedì dalle 18.30 alle 20.10, dal 4 febbraio al 1 aprile. «Nella vicenda della seconda grande coppia della Bibbia - Abramo e Sara - rivivono le sfide e i drammi che segnarono la prima - Adamo ed Eva»; il corso presenterà «un approccio tutt'altro che comune negli studi

su Genesi, che parte dal presupposto che tutto il primo libro della Bibbia sia una unità prima che la somma di diverse narrazioni». L'ultimo corso che segnaliamo riguarda il modo di stare davanti alla Scrittura e di interpretarla, inserendosi nell'ambito più generale dell'ermeneutica teologica. Don Fabrizio Rinaldi guiderà la riflessione e i laboratori che si svolgeranno in tre sabati: il 2, 9 e 23 febbraio dalle 9.30 alle 17.30. Gli studenti saranno invitati a confrontarsi personalmente e in gruppo con alcuni testi biblici, seguendo il metodo suggerito di volta in volta. Attraverso l'esperienza diretta e la riflessione su di essa sarà possibile comprendere l'approccio ermeneutico di diversi autori, imparando a riconoscerne potenzialità e limiti. (S.A.)



La sede di corso Canalchiaro